m_dg.GDAP.27/02/2026.0096320.U

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
Ufficio III - Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali
del personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria
Loro Sedi

E, p.c.
Ai Componenti della Commissione ex art. 22, co. 3, D.P.R. 395/95

Oggetto: Formazione e regolamentazione dei tutor d'aula.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota GDAP 0007006.ID del 25 febbraio 2026 della Direzione Generale della Formazione, concernente l'argomento in oggetto indicato.

Si porgono distinti saluti.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott.ssa Ida Del Grosso

VM

m_dg.GDAP.25/02/2026.0007006.ID

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale della Formazione

Alla Direzione Generale del Personale
Ufficio III – Relazioni Sindacali

Oggetto: formazione e regolamentazione dell'impiego dei *tutor* d'aula.

Si trasmette, in allegato, l'interpello per la formazione dei tutor d'aula, aggiornato in esito ai rilievi formulati dalle Organizzazioni Sindacali intervenute alla riunione tenutasi presso questa Direzione Generale in data *20 febbraio u.s.*

In via preliminare, si rappresenta che non è stata accolta la richiesta di estendere la platea dei destinatari al personale appartenente ai ruoli degli Assistenti e degli Assistenti Capo. Pur riconoscendo l'elevato apporto professionale assicurato dalla predetta categoria, l'impiego in qualità di *tutor* d'aula non risulta, allo stato, coerente con l'assetto ordinamentale e con la struttura gerarchica che connota il Corpo di Polizia Penitenziaria. Si assicura, tuttavia, che il suddetto personale sarà oggetto di specifica valorizzazione nell'ambito della futura individuazione dei *trainer*, per i quali è in corso di definizione un apposito percorso formativo dedicato.

Con riferimento ai requisiti di partecipazione, resta fermo l'obbligo di appartenenza ai ruoli degli Ispettori e dei Sovrintendenti. L'anzianità di servizio richiesta è stata ridotta da dieci a cinque anni ed è stato eliminato il precedente vincolo dei due anni nel ruolo. Quanto ai requisiti disciplinari, il limite temporale relativo all'assenza di sanzioni superiori alla deplorazione è stato rideterminato in tre anni, in luogo dei cinque inizialmente previsti.

Altro ritocco ha riguardato il numero degli anni di servizio prestati presso un istituto penitenziario, che è stato ridotto da 5 a 3 anni complessivi.

In ordine alla valutazione dei titoli per l'Aliquota B, è stato confermato quale requisito essenziale il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. È stata, inoltre, introdotta una rideterminazione del punteggio attribuibile ai *Master*

universitari, prevedendo 1 punto per quelli di primo livello e 2 punti per quelli di secondo livello. In ogni caso, il punteggio complessivo derivante dal possesso di *Master* universitari, a prescindere dal numero e dalla tipologia, non potrà superare il limite massimo di 3 punti.

È stata, altresì, rimodulata la valutazione delle certificazioni informatiche, stabilendo l'attribuzione di 0,50 punti per ciascun attestato posseduto, entro il limite massimo complessivo di 2 punti, indipendentemente dal numero di certificazioni conseguite.

Infine, è prevista l'assegnazione di 0,50 punti al personale che presenti istanza per *tutor* d'aula e che abbia già svolto incarichi di *trainer*, in ragione dell'esperienza formativa maturata.

Nel trasmettere la presente nota esplicativa, per mera condivisione con le Organizzazioni Sindacali, congiuntamente al testo dell'interpello, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Antonio Fullone

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale della Formazione

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO I – SEGRETERIA GENERALE
E DEL COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE

AL SIGNOR DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
UFFICIO III – RELAZIONI SINDACALI

AI PROVVEDITORATI REGIONALI

ALLE DIREZIONI DELLE SCUOLE E DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

AL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

E, PER CONOSCENZA,

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO

AL SIGNOR VICEDIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE

Loro Sedi

Oggetto: rafforzamento della rete della formazione e formazione al *tutoring*.

In considerazione dei costanti impegni di tutte le sedi formative dell'Amministrazione si ritiene necessario dare seguito al piano di formazione continua delle figure impiegate, a vario titolo, nella gestione dei corsi per:

- ampliare il numero di operatori con competenze specifiche;
- dotare il personale di mirate abilità per arricchire l'offerta formativa e migliorarne la fruibilità;
- includere operatori che in passato non sono stati raggiunti da progetti dedicati;
- aggiornare il personale che già opera nei settori che si occupano di formazione.

A tal fine, sono programmate due distinte iniziative entrambe volte a rafforzare la rete della formazione.

Una prima attività[1] è rivolta al personale di Scuole di formazione/Istituti di istruzione, Uffici del personale/Divisioni dei Provveditorati che hanno competenza in materia di formazione, operatori di questa Direzione Generale per far acquisire o sostenere le capacità di progettazione formativa, secondo le direttive del Ministro della Funzione Pubblica. Il progetto è finanziato dal PNNR con fondi *Next Generation EU* e prevede la partecipazione di 40 unità di vari ruoli e qualifiche.

Si realizza in due edizioni, rispettivamente dal 23 al 27 febbraio e dal 23 al 27 marzo corrente anno.

La seconda attività riguarda l'ampliamento del numero dei tutor d'aula da impiegare per i corsi per l'immissione nei ruoli iniziali del Corpo, per le progressioni e per le altre attività in programmazione in cui è richiesta una attività di *tutoring* e non una semplice assistenza di aula[2].

Come già avvenuto nel recente passato, si avvia la procedura per la formazione di ulteriori *tutor*, secondo due distinte modalità:

1. il recupero della esperienza già effettuata in qualità di *tutor* con l'ammissione ad un corso che tenga conto di ciò **(aliquota A)**;

2. la emanazione del presente interpello per la formazione di nuove unità **(aliquota B)**[3].

Per l'anno 2026 è intendimento di questa Direzione Generale formare complessivamente 60 tutor (aliquota A + aliquota B).

I requisiti di base comuni **a tutti** per la partecipazione al citato interpello sono:

a) appartenere al ruolo ispettori/sovrintendenti, con almeno 5 anni di anzianità di servizio;

---

[1] *Diramata da ultimo con nota 22 febbraio 2026, n. 3094.*

[2] La definizione delle competenze del *tutor* è declinata, da ultimo, dal Regolamento istitutivo dell'Albo (decreto del Direttore Generale della formazione n. 86 dell'11 aprile 2025); consultabile sul sito istituzionale intranet della Direzione Generale della formazione.

[3] Poiché sono stati rivisitati i requisiti per l'ammissione al corso, coloro che hanno partecipato all'interpello del 28 ottobre 2024 n 0449712, se interessati, dovranno ripresentare l'istanza.

b) essere in possesso del diploma di scuola superiore;
c) non avere procedimenti penali e disciplinari pendenti[4];
d) non avere avuto sanzioni disciplinari superiori alla deplorazione negli ultimi 3 anni;
e) avere un giudizio di ottimo nell'ultimo anno e non inferiore a distinto nei cinque anni precedenti;
f) prestare servizio (o avere prestato servizio per **almeno 3 anni**) in un istituto penitenziario;
g) avere dimestichezza con i sistemi informatici e capacità di utilizzare le piattaforme digitali;
h) non avere vincoli di impiego in specializzazioni e qualificazioni o servizi specialistici che non potrebbero contemperare l'effettiva applicazione.

Rientrano nell'aliquota **A**, coloro che hanno effettuato tutoring *negli* ultimi **tre anni** in un corso per l'immissione nei ruoli del Corpo e sono in possesso dei requisiti generali.

Per quanto attiene all'aliquota **B**, oltre ai requisiti comuni, gli aspiranti dovranno dichiarare il possesso dei seguenti titoli che verranno valutati secondo i punteggi sottoelencati:

TITOLI	PUNTEGGIO	
Aver riportato il giudizio complessivo di "OTTIMO" (relativamente all'ultimo anno disponibile)	**da 27 a 32** Ai fini del calcolo del punteggio totale, il coefficiente numerico del giudizio attribuito per l'annualità di riferimento, es. 27, 28, 29, 30, 31 o 32, sarà sommato agli altri punteggi.	
Ricompense	**Lode**	**0.25**
	Encomio	**0.50**
	Promozione per meriti straordinari	**1**

[4] Qualora il personale abbia pendenze, potrà ugualmente essere inserito nella graduatoria per partecipare alla formazione con riserva di effettiva applicazione solo all'esito della pronuncia di assoluzione o di archiviazione.

Titoli di Laurea		
Laurea magistrale o vecchio ordinamento*		**3**
Laurea triennale*		**2**
Master	I Livello**	**1**
	II Livello**	**2**
Conoscenze informatiche (ECDL, EIPASS, *etc.,*) *rilasciate da MIUR o Istituto di formazione riconosciuto da MIUR o dall'Amministrazione penitenziaria*		**0.50** Il punteggio complessivo attribuibile per il possesso di certificazioni informatiche non potrà, in ogni caso, eccedere il limite massimo **di 2 punti**, a prescindere dal numero di attestati conseguiti
Trainer: aver svolto le funzioni di *trainer* in almeno un corso per l'immissione in ruolo		**0.50**

**(titoli non cumulabili. Verrà attribuito solo il valore del titolo maggiore);*

***(Il punteggio massimo complessivo derivante dal possesso di Master universitari di primo e secondo livello non potrà, in ogni caso, eccedere il limite di 3 punti, indipendentemente dal numero di titoli conseguiti).*

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Il Direttore Generale della Formazione

Il personale interessato potrà avanzare la candidatura compilando il *format* disponibile sul sito della Direzione Generale della Formazione, accessibile all'indirizzo **dgformazione.dap.giustizia.it**, seguendo le istruzioni allegate al presente interpello **entro e non oltre il 13 marzo 2026.**

Si precisa che si può accedere al portale *intranet* solo tramite ADN di questa Amministrazione.

Gli aspiranti saranno sottoposti ad una preliminare selezione attitudinale, ad eccezione di quanti rientrano nell'aliquota A, per questi ultimi, infatti, si ritiene di valorizzare l'esperienza acquisita con l'ammissione diretta al corso.

I concorrenti per l'aliquota B verranno convocati alla selezione, secondo l'ordine di graduatoria ottenuta dai titoli, e, in caso di parità di punteggio, costituirà priorità la maggiore anzianità di servizio.

La procedura selettiva proseguirà sino alla determinazione di un contingente di candidati idonei pari al fabbisogno stabilito, incrementato di un terzo a titolo di riserva.

Ciascun candidato è tenuto a produrre formale dichiarazione di disponibilità all'espletamento dell'incarico di tutor presso tutte le sedi formative dell'Amministrazione.

Cordiali saluti.

Antonio Fullone